

## CONVENZIONE

### TRA

L'Istituto Centrale per gli Archivi, di seguito denominato **ICAR**, con sede in viale di Castro Pretorio, n. 105 - 00185 Roma, C.F. 97528810589, rappresentato dalla dott.ssa Elisabetta Reale nella qualità di Direttore.

E

l'Archivio di Stato di Pisa con sede in Pisa, con sede in Lungarno Mediceo 17 - 56100 Pisa cf: 80007790506 rappresentato dalla Dott. ssa Jaleh Bahrabadi nella qualità di Direttore *ad interim*,

### PREMESSO CHE

- **l'art. 1** del DM del 7 ottobre 2008 che ne approva il Regolamento dispone che l'Istituto Centrale per gli Archivi svolge attività di studio, ricerca, elaborazione di metodologie in materia di ordinamento e inventariazione di archivi storici, gestione e conservazione degli archivi in formazione, applicazione di nuove tecnologie, può collaborare con Istituti, italiani e stranieri, interessati all'attività di ricerca nelle materie di competenza e può **svolgere funzioni di tesoreria per gli introiti derivanti dalle attività degli Istituti Archivistici** e delle Direzione generale per gli archivi.
- **l'art. 8** DM del 7 ottobre 2008 relativo all'autonomia amministrativa, contabile e alle risorse finanziarie dispone che le entrate dell'ICAR provengono
  - o da ordini di accreditamento e di pagamento del competente centro di responsabilità ministeriale;
  - o da versamenti presso l'Istituto bancario che gestisce il servizio di tesoreria, mediante reversali di incasso effettuati da terzi, pubblici e privati;
- **l'art. 16** del DM del 7 ottobre 2008 relativo al Servizio di tesoreria e cassa, e alla reversali d'incasso, dispone che, compete in particolare all' Istituto Bancario incaricato del servizio di cassa:
  - a) riscuotere le assegnazioni annuali disposte dal Ministero a favore dell'ICAR per il suo funzionamento e per le spese d'ufficio;

b) riscuotere i proventi dell'ICAR dallo svolgimento delle sue attività o comunque altra somma o provento destinato all'ICAR o a esso affidato per scopi particolari;

c) pagare le spese stanziare in bilancio sopra ordini e assegni firmati dal Direttore o in caso di sua assenza o impedimento da un funzionario direttivo a ciò delegato dal Comitato di gestione;

d) provvedere alla custodia dei titoli e dei valori di spettanza dell'ICAR o affidati al medesimo a titolo di deposito.

### **VISTO**

- il Decreto legislativo, 22/01/2004 n° 42 e s.m.i. - Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio;
- l'art. 37 del D.P.C.M. 29 agosto 2014, n. 171, recante il nuovo regolamento di organizzazione del Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo;

### **CONSIDERATO CHE**

L'Archivio di Stato di Pisa potrebbe introitare a titolo di partecipazione alle spese di manutenzione dell'edificio sede dell'Istituto somme dai proprietari degli immobili locati;

- l'Archivio di Stato di Pisa potrebbe essere destinatario di elargizioni da parte di soggetti pubblici e privati che ne volessero sostenere l'attività di conservazione, valorizzazione e promozione del patrimonio documentario posseduto, contribuendo all'organizzazione di mostre, convegni, eventi culturali ed altre iniziative connesse, inclusa la stampa di pubblicazioni o di altro tipo di rimborsi da soggetti pubblici o privati;

### **TUTTO CIO PREMESSO, VISTO E CONSIDERATO**

le Parti convengono e stipulano quanto segue.

### **Articolo 1**

L'ICAR si impegna a svolgere le funzioni di tesoreria per gli introiti spettanti all'Archivio di Stato di Pisa, da contributi ed erogazioni liberali elargiti da soggetti pubblici e privati a favore dell'Archivio di Stato di Pisa.

L'ICAR si impegna a rendere noto all'Archivio di Stato di Pisa il numero del conto di Tesoreria Unica in essere presso la Banca d'Italia – Tesoreria Provinciale dello Stato di Roma e la

denominazione dell'Istituto Bancario che esegue il Servizio di Tesoreria e Cassa e il relativo il numero di conto corrente.

L'Archivio di Stato di Pisa provvederà direttamente a comunicare ai soggetti pubblici e privati interessati nel procedimento il numero del conto di Tesoreria Unica ove eseguire i versamenti per gli importi che dovranno essere introitati dall'ICAR per conto dell'Archivio di Stato di Pisa.

Nell'emissione del bonifico intestato all'ICAR, tali soggetti dovranno indicare la causale specifica del versamento con l'indicazione che il beneficiario delle somme versate è l'Archivio di Stato di Pisa.

## **Articolo 2**

L'Archivio di Stato di Pisa potrà disporre liberamente delle somme introitate per suo conto dall'ICAR.

L'Archivio, in qualità di stazione appaltante, curerà, – ai sensi del codice dei contratti pubblici, – l'intera procedura per gli affidamenti, sino al visto di regolare esecuzione e al ricevimento della relativa fattura. Tale fattura dovrà essere intestata all'Archivio di Stato di Pisa e trasmessa all'ICAR in formato elettronico per posta certificata, o mediante il sistema SICOGE.

L'ICAR provvederà a saldare tali fatture attraverso l'emissione dei relativi ordini di pagamento.

Il direttore dell'Archivio di Stato di Pisa, trasmetterà all'ICAR copia dell'affidamento di lavori, servizi e forniture e rilascerà una dichiarazione attestante che il dirigente dell'ICAR è esentato da qualsiasi responsabilità inerente alla procedura di affidamento.

## **Articolo 3**

L'ICAR tratterà una quota pari al 2,5% sull'importo totale dell'incasso ricevuto sul proprio conto di Tesoreria a fronte degli introiti a favore dell'Archivio di Stato di Pisa, come contributo per il servizio di tesoreria e cassa svolto.

## **Articolo 4**

La presente Convenzione ha la durata di anni due dalla data della sottoscrizione. Al termine del biennio essa potrà essere rinnovata.

## **Articolo 5**

Per tutto non espressamente previsto nella presente Convenzione, si rimanda alle norme del Codice Civile e della Contabilità di Stato.

Roma-Pisa 23/11/2021

Per l'Istituto centrale per gli Archivi - ICAR  
Dott. ssa Elisabetta Reale

Firmato digitalmente da

**Elisabetta Reale**

CN = Reale  
Elisabetta  
C = IT

Per l'Archivio di Stato di Pisa  
Dott.ssa Jaleh Bahrabadi

Firmato  
digitalmente da

**Jaleh Bahrabadi**

CN = Bahrabadi Jaleh  
C = IT

## ADDENDUM

### ALLA CONVENZIONE PER LE FUNZIONI DI TESORERIA PER GLI INTROITI SPETTANTI ALL'ARCHIVIO DI STATO DI PISA (Rep. N. 18 del 2021)

#### TRA

**L'Istituto Centrale per gli Archivi, di seguito denominato ICAR**, con sede in viale di Castro Pretorio, n. 105 – 00185 Roma, C.F. 97528810589, rappresentato dalla Dott.ssa Sabrina Mingarelli nella qualità di Direttore

#### E

**l'Archivio di Stato di Pisa**, con sede in Lungarno Mediceo n. 17 – 56100 Pisa, C.F. 80007790506, rappresentato dalla Dott.ssa Jaleh Bahrabadi nella qualità di Direttore.

#### PREMESSO CHE

- **l'art. 33, comma 2, lettera b** del DPCM n. 169 del 19 dicembre 2019 stabilisce che l'Istituto Centrale per gli Archivi - ICAR ha autonomia scientifica, finanziaria, organizzativa e **contabile**.
- **l'art. 2** del DM n. 46 del 3 febbraio 2022 stabilisce che gli uffici del Ministero della Cultura dotati di autonomia speciale hanno autonomia scientifica, finanziaria, organizzativa e **contabile**.
- **l'art. 18, comma 3, lettera k** del DM n. 46 del 3 febbraio 2022 stabilisce che l'ICAR può svolgere funzioni di tesoreria per gli introiti derivanti dalle attività degli Istituti archivistici e della Direzione generale archivi.

**VISTA** la convenzione rep. n. 18 del 2021, stipulata dall'Istituto Centrale per gli Archivi e dall'Archivio di Stato di Pisa per le funzioni di tesoreria per gli introiti spettanti a detto Archivio, in particolare l'art. 2 che prevede:

#### Articolo 2

*L'Archivio di Stato di Pisa potrà disporre liberamente delle somme introitate per suo conto dall'ICAR.*

*L'Archivio, in qualità di stazione appaltante, curerà, – ai sensi del codice dei contratti pubblici, – l'intera procedura per gli affidamenti, sino al visto di regolare esecuzione e al ricevimento della relativa fattura. Tale fattura dovrà essere intestata all'Archivio di Stato di Pisa e trasmessa all'ICAR in formato elettronico per posta certificata.*

*L'ICAR provvederà a saldare tali fatture attraverso l'emissione dei relativi ordini di pagamento.*

*Il direttore dell'Archivio di Stato di Pisa, trasmetterà all'ICAR copia dell'affidamento di lavori, servizi e forniture e rilascerà una dichiarazione attestante che il dirigente dell'ICAR è esentato da qualsiasi responsabilità inerente alla procedura di affidamento.*

**TUTTO CIÒ PREMESSO, CON IL PRESENTE ADDENDUM (“Addendum”) SI  
CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE:**

- 1) L'art. 2 della Convenzione Rep. N. 18 del 2021, stipulata dall'Istituto Centrale per gli Archivi e dall'Archivio di Stato di Pisa per le funzioni di tesoreria per gli introiti spettanti a detto Archivio, è sostituito come segue:

**Articolo 2**

L'Archivio di Stato di Pisa potrà disporre liberamente delle somme introitate per suo conto dall'ICAR.

L'Archivio di Stato di Pisa, in qualità di stazione appaltante, curerà – ai sensi del codice dei contratti pubblici – l'intera procedura per gli affidamenti, sino al visto di regolare esecuzione e al ricevimento della relativa fattura. Tale fattura dovrà essere intestata all'Archivio di Stato di Pisa, e trasmessa all'ICAR in formato elettronico per posta certificata, o mediante il sistema INIT.

L'ICAR provvederà a saldare tali fatture attraverso l'emissione dei relativi ordini di pagamento previa verifica della correttezza amministrativa e contabile relativa alla documentazione inerente alle procedure di affidamento e della documentazione probatoria di ciascun pagamento diverso dall'affidamento di beni, servizi e lavori.

Roma – Pisa, settembre 2022

Per l'Istituto centrale per gli Archivi – ICAR

Dott. ssa Sabrina Mingarelli

Firmato digitalmente da  
**SABRINA MINGARELLI**

CN = MINGARELLI SABRINA  
O = Ministero della cultura  
C = IT

Per l'Archivio di Stato di Pisa

Dott.ssa Jaleh Bahrabadi

Firmato  
digitalmente da

**Jaleh Bahrabadi**

CN = Bahrabadi  
Jaleh  
C = IT